

ISTANZA PER LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO (F.O.I.A.) (*)

All'Autorità Nazionale Anticorruzione
protocollo@pec.anticorruzione.it

alternativamente

all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti,
all'Ufficio relazioni con il pubblico,
altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione
"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, ai
sensi del co. 3 let. a), b), e c) dell'art.5 del D.Lgs. n. 33/2013

e.p.c. ALLA RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
dott.ssa Elisabetta Midenà

A chiedi.dirittoadisapere.it, piattaforma online
pubblica condivisa per esercitare il diritto di accesso
alle informazioni

OGGETTO: Richiesta di accesso "generalizzato" ai documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione (ai sensi dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013). Schema di Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" - Contributo alla Consultazione on line del 25 novembre 2016 - Richieste di informazioni (chiarimenti)

Il sottoscritto

Dati anagrafici*	Francesco <i>nome</i>	Addante <i>cognome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data di nascita</i>
-------------------------	--------------------------	---------------------------	-----------------------	-------------------------	------------------------

Residenza*	<i>indirizzo</i>	<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov/Stato estero</i>
-------------------	------------------	------------	---------------	--------------------------

Recapiti*	<i>indirizzo PEC/e-mail</i>	<i>telefono</i>
------------------	-----------------------------	-----------------

premesso che

- ai sensi del principio generale di trasparenza sancito all'[art.1 co.1 del D.lgs.33/2013](#) (Decreto Trasparenza), codesta Autorità ha l'obbligo di fare in modo che:
 - o vengano 'tutelati i diritti dei cittadini',
 - o 'promossa la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa';
 - o 'favorite le forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali';

- secondo il Regolamento del 27 novembre 2013 emanato da codesta Autorità recante la "[Disciplina dell'analisi di impatto della regolamentazione \(AIR\) e della verifica dell'impatto della regolamentazione \(VIR\)](#)" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 27 novembre 2013;
 - o il provvedimento finale contiene, come atto separato, la **relazione AIR**, .. che **fornisce una risposta a tutte le osservazioni pertinenti ricevute**, in particolare quelle che presentano **elementi di difformità** con l'atto adottato;
 - o compatibilmente con la tempistica prevista, il secondo documento di consultazione deve **fornire le motivazioni** in merito agli aspetti che l'Autorità ritiene già acquisiti, **spiegando l'eventuale mancato accoglimento di osservazioni pervenute**;
- secondo il Regolamento del 08 aprile 2015 recante la "[Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione](#)" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n.92 del 21 aprile 2015;
 - o l'Autorità utilizza metodi di consultazione preventiva, consistenti nel dare preventivamente notizia del progetto di atto e nel consentire agli interessati di far pervenire le proprie osservazioni, da **valutare motivatamente**;
 - o su espressa indicazione del Consiglio può essere altresì avviata una consultazione finalizzata all'acquisizione, da parte di **tutti i soggetti a qualunque titolo interessati**, di osservazioni formulate attraverso la compilazione di un modulo appositamente predisposto e disponibile on-line;
 - o l'atto di regolazione, come previsto nel Regolamento per l'analisi di impatto della regolazione, è corredato dalla **relazione AIR** nella quale vengono descritte le ragioni della scelta di intervento, gli esiti attesi dal provvedimento e **le motivazioni per la scelta di determinate soluzioni**, indicate nel documento di consultazione o **emerse nella fase di consultazione**;
 - o la **relazione AIR** fornisce in forma sintetica e complessiva una **risposta alle osservazioni pertinenti pervenute**, in particolare quelle che presentano **elementi di difformità** con l'atto adottato;
- il 28 dicembre 2016 con Delibera n. 1310 codesta Autorità, recependo solo una minima parte delle osservazioni pervenute dalla consultazione online, ha pubblicato, in versione definitiva, le "*prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di [pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni](#) contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*"
- alla data di entrata in vigore del novellato D.lgs.33/2013, si è esaurito il periodo entro il quale le P.A. erano tenute ad adeguarsi alla nuova disciplina sancita dal FOIA (così come prevede il primo comma dell'[art.42 del D.lgs.97/2016](#) di modifica del Decreto Trasparenza) ma le stesse, come stabilito dalle stesse linee guida definitive, potranno effettivamente provvedervi solo successivamente e comunque entro il 31 Gennaio 2017 in concomitanza con l'adozione del PTPCT;
- pur apprezzando l'impegno nell'aver svolto da codesta Autorità un lavoro molto complesso, in un così breve periodo e tendo conto di tutto quello che la stessa sta realizzando sull'altro fronte, quello degli appalti, **si lamenta, comunque, il mancato recepimento di alcune proposte di modifica e miglioramento** suggerite sia in merito ai

contenuti delle linee guida in questione che in riferimento al suo "[Allegato 1\) - Elenco degli obblighi di pubblicazione](#)";

- tale contributo è stato fornito, nel corso della Consultazione online dello Schema di Linee guida partita il 25 novembre 2016, sia tramite l'invio via email (a consultazioni@anticorruzione.it) il 13 dicembre 2016 alle ore 23:29 dell'apposito modello previsto che, contestualmente, con PEC (a protocollo@pec.anticorruzione.it), in pari data alle ore 23:58. Entrambe le comunicazioni, quindi, entro la scadenza prevista dalla stessa consultazione, ossia, entro le ore 24.00 del 14 dicembre 2016;
- nella versione definitiva non **sono stati corretti alcuni refusi**, (ne è una prova, ad esempio, la frase non corretta "*nell'**mabito** del settore pubblico*" nella sotto sezione "*Bandi di gara e contratti/ Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni..*". dimostrando così che **il documento inviato non è stato esaminato**;

nella propria qualità di cittadino interessato e nell'esercitare i diritti previsti dal principio generale di trasparenza sancito all'art.1 co.1 del D.lgs.33/2013, sulla base di quanto su illustrato,

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, di:

prendere visione;

ottenere copia semplice in **formato elettronico con invio tramite posta elettronica**;

ottenere copia autentica (istanza e copie sono soggette all'assolvimento delle disposizioni in materia di bollo);

relativamente ai seguenti documenti detenuti da codesta Amministrazione:

Documento	Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 e Relazione AIR sullo schema posto in consultazione		
	descrizione del contenuto*		
	ANAC	Ufficio che detiene il documento	28/12/2016
	<i>autore</i>	<i>destinatario</i>	<i>data</i>

relativamente alle seguenti **informazioni**, tutte afferenti al periodo dal 11/11/2016 al 28/12/2017, ossia,

- di rendere conto delle motivazioni in base alle quali codesta Autorità non ha accolto osservazioni pervenute;

- se codesta Autorità ha la facoltà e l'intenzione di stabilire delle **disposizioni operative per le Banche Dati** (centralizzate) di cui all'[Allegato B](#) ai sensi dell'[articolo 9-bis](#) pur non essendo le stesse esplicitamente previste dalla normativa vigente,
- il motivo per cui non sono state recepite le proposte di miglioramento presentate e in particolare i motivi per cui non sono state considerate in merito a quanto di seguito riportato:
 - al BDAP del MEF per il Monitoraggio delle opere pubbliche (centralizzazione e l'eventuale pubblicazione sui siti web istituzionali delle P.A., sia in "*Bandi di gara e contratti*" che nella sottosezione "*Bilanci*" di Amministrazione Trasparente);
 - alle indicazioni di quanto rimane da trasmettere ai sensi dell'art. 1 c.32 della L. 190/2012 per effetto degli art. 8 e 9 della Delibera ANAC n. 39 del 20 gennaio 2016 e per la parte lavori dall'assolvimento della trasmissione degli stessi dati tramite il BDAP;
 - alla richiesta di chiarimento circa il significato di "Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione";
 - all'unificazione e centralizzazione presso il sistema PERLA PA per l'Anagrafe delle prestazioni istituito dal Dipartimento della Funzione pubblica degli obblighi di trasparenza in merito agli incarichi autorizzati dalle P.A. ai propri dipendenti e a quelli conferiti a personale esterno;
 - alla definitiva abrogazione degli adempimenti informativi relativi al "*monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali*" che, invece, è sopravvissuta all'abrogazione del FOIA rispetto alle corrispondenti prescrizioni della Legge Anticorruzione;
 - alla segnalazione delle pre-indicazioni nel modello di pubblicazione per aiutare le P.A. ad un corretto adempimento dei loro obblighi informativi;
 - ai link suggeriti tra le varie sottosezioni in Amministrazione Trasparente;
 - alla opportunità di prevedere la pubblicazione anche di incarichi di cui al D.lgs. 50/2016 assegnati a personale interno e quelli finanziati con le risorse a carico dei fondi della contrattazione integrativa;
 - alla pubblicazione di provvedimenti finali di "*autorizzazione o concessione*", "*concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera*" la cui trasparenza, in ossequio alle corrispondenti prescrizioni della legge anticorruzione sopravvissute non possono essere garantite allo stesso modo della trasparenza proattiva con quella reattiva attuabile dal neo accesso civico generalizzato. Inoltre assolvervi con la pubblicazione di dati ulteriori, come auspicano le linee guida definitive, non è un obbligo;
 - all'indicazione degli allegati grafici (1 e 2) del D.p.c.m. 29 aprile 2016 per il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" nella sottosezione "*Bilanci*" e l'"*Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici*" nella sottosezione "*Indicatore di tempestività dei pagamenti*";
 - alla sopravvivenza, per effetto del combinato disposto normativo del CAD e del Codice degli appalti, della disposizione "*Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari*" nella sottosezione "*Interventi straordinari e di emergenza*";
 - agli obblighi informativi contemplati nelle linee guida in esame ma non nell'All.1 Schema di pubblicazione circa gli "*Amministratori Giudiziari*", l'"*Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla Criminalità Organizzata*" e le "*Prefetture*";

- agli obblighi informativi non contemplati circa i processi di mobilità dei dipendenti;
 - all'integrazione di alcuni obblighi informativi nelle sottosezioni di Amministrazione Trasparente indicate e recuperata dalla norma e dalle stesse linee guida;
 - alle indicazioni circa i patrocini legali che non sono assimilabili ad un *“contratto di appalto di servizi”* e invece inquadrabili come prestazioni d’opera intellettuale e viceversa, suggeriti, a seconda dei casi, nella sottodazione *“Bandi di Gara e Contratti”* o *“Consulenti e Collaboratori”*;
 - alle indicazioni circa l'integrazione degli incarichi relativi ai servizi di Arbitrato e Conciliazione nella sotto sezione *“Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”* (oltre che di Commissari esterni membri di commissioni concorsuali e Componenti del collegio sindacale e dei Revisori dei conti, comunque, non indicati nel modello di pubblicazione);
 - alle indicazioni circa i Gestori di pubblici nella sotto sezione *“Servizi erogati”*;
 - alle indicazioni circa le valutazioni *“ex ante”* in riferimento a *“gli esiti delle valutazioni ex post”* nella sotto sezione *“Atti di programmazione delle opere pubbliche”* di *“Opere pubbliche”*
 - alla precisa individuazione del livello funzionale del soggetto che dovrà assolvere agli obblighi di trasmissione (elaborazione/detenzione del dato, trasmissione a chi deve pubblicarlo, o pubblicazione) atteso che se nelle linee guida è attribuito al *“responsabile in termini di posizione ricoperta nell’organizzazione (purché il nominativo associato alla posizione sia chiaramente individuabile all’interno dell’organigramma dell’ente)”* facendo riferimento ad *“una soluzione analoga a quella già adottata in tema di responsabilità dei procedimenti amministrativi di cui all’art. 35 del d.lgs. 33/2013”* (e quindi minimo ad un **funzionario** incaricato di P.O.), nell'allegato 1 modello di pubblicazione la posizione che, in relazione all'organizzazione e all'articolazione degli uffici, viene indicata che deve essere resa evidente è, invece, (in conformità all'art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013) il **dirigente** responsabile dei singoli uffici;
- di ricevere un riscontro alla presente istanza di accesso civico entro i termini fissati dalla normativa vigente anche se compatibilmente con i propri impegni istituzionali e nel caso fosse negato o differito in forza di un'adeguata ed espressa motivazione, di produrre, successivamente, nella relazione AIR **dettagliate** spiegazioni circa le **ragioni del mancato accoglimento delle osservazioni pervenute, entro un congruo termine** che codesta Autorità considererà adeguato (possibilmente nel limite di 180 giorni) ;
 - in quest'ultima ipotesi, di sapere se le indicazioni su esposte possano essere valutate nei prossimi aggiornamenti delle linee guida in questione.

A tale fine, si trasmette, in allegato, il [modello di pubblicazione](#) ricognitivo di tutti gli obblighi, riportante tutte le proposte inoltrate, aggiornato alle modifiche intervenute con le [linee guida DEFINITIVE](#) e quelle di cui all'[All. 1](#) che anche in quest'ultima versione non sono state considerate rispetto a quelle normativamente vigente e ad altre riportate nello stesso testo delle linee guida approvate lo scorso 28 dicembre.

Modello di pubblicazione rivisto con l'indicazione (in riferimento alle [26 proposte](#)):

- in *sfondo rosso testo bianco maiuscolo* (anche evidenziato in giallo), di tutte le proposte di miglioramento relative agli obblighi di pubblicazione non accettati;
- in *sfondo marrone testo bianco minuscolo*, tutti gli aggiornamenti apportati dalle linee guida definitive rispetto alla versione in consultazione;
- in *sfondo celeste testo nero minuscolo*, il riferimento, per la sottosezione "Attività e procedimenti" di Amministrazione Trasparente, all'art 18 bis della L. 241/90 così come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.lgs. 30 giugno 2016, n. 126

A tal fine dichiara di essere a conoscenza quanto prevede il seguente [modello di istruttoria](#) e le [attività endoprocedimentali](#) stabilite dalla nuova disciplina e in particolare che:

- come stabilito dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 33/2013, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, qualora l'amministrazione alla quale è indirizzata la presente richiesta dovesse individuare dei controinteressati ex art. 5-bis, comma 2 del medesimo D.Lgs., è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia della presente istanza;
- qualora venga effettuata la sopra citata comunicazione, il termine di conclusione del presente procedimento di accesso è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati, e comunque non oltre 10 giorni;
- a norma dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati in formato elettronico è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Con la presente il sottoscritto autorizza formalmente il trattamento dei dati personali nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003.

ALLEGA

copia di documento di identità (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale)

Bari, 20 Gennaio 2017 Francesco Addante

Distinti saluti

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori.

Fonte : [Sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

Note

Si ricorda a codesta Autorità che

1. come ha prescritto il [Cons. Stato Sez. VI, Sent., 03/10/2016, n. 4067](#) , l'eventuale errata presentazione dell'istanza all'ufficio non competente, non autorizza lo stesso a negare l'accesso o a differirlo ma che invece è dovere dell'ufficio ricevente inoltrare subito la domanda a quello ritenuto competente, dandone informazione alla parte interessata.

2. ai sensi di quanto stabilito dalle linee guida definitive emanate dall'ANAC con

- [Determinazione n. 1309 del 28/12/2016](#) la stessa è tenuta a pubblicare e ad aggiornare semestralmente nella sotto-sezione "*Altri contenuti/Accesso civico/Registro degli accessi*" di Amministrazione Trasparente l'elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione
- [Delibera n. 1310 del 28/12/2016](#) è auspicabile che la stessa pubblichi nella sotto-sezione "*Altri contenuti/Dati ulteriori*" di Amministrazione Trasparente i dati più frequentemente richiesti con l'accesso generalizzato

(*) **Modello** che è possibile inoltrare a tutte quelle P.A. che *non hanno ancora provveduto* ad adottare una disciplina interna sugli aspetti procedurali che possano consentire ai richiedenti di esercitare effettivamente i tre diversi tipi di accesso ("*documentale*", "*semplice*" e "*generalizzato*") e che non hanno ancora istituito, a tal fine, appropriate soluzioni organizzative (come invece ha fatto ad esempio il [Comune di Prato](#) e gli [Indirizzi procedurali ed organizzativi per gli Enti locali. Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica dell'ANCI](#)).

Al riguardo, si ricorda che secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC con [Determinazione n. 1309 del 28/12/2016](#), (al par. 9. "*Decorrenza della disciplina e aggiornamento delle Linee guida*") a partire dal **23 dicembre 2016**, data stabilita da legislatore, deve essere data **immediata applicazione** all'istituto dell'**accesso generalizzato**, con la valutazione caso per caso delle richieste presentate, motivo per cui le Amministrazioni sono tenute ad adottare, nel più breve tempo possibile, le adeguate *soluzioni organizzative* (uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato o in alternativa la concentrazione della competenza a decidere in un unico ufficio che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti), una *disciplina interna* sugli aspetti procedurali (procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso) e un *Registro delle richieste di accesso* presentate (per tutte le tipologie di accesso).

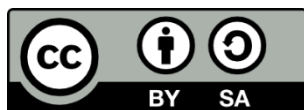
Modello realizzato da

Francesco Addante

Facebook: <https://www.facebook.com/francesco.addante.52>

Twitter: <https://twitter.com/addantefrancsco>

SitoWeb: www.francescoaddante.eu



Con il contributo dell'Avvocato Fulvio Sarzana

Ricevuta della PEC

 **Richi accesso "generalizzato" ai docum, dati e inform non sogg a obbligo di public - Fnc al Response Trasparenza dott.ssa E. Midena** venerdì 20 gennaio 2017 - 16:14
Da: francesco.addante
A: protocollo@pec.anticorruzione.it Stampa

ISTANZA PER LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO (F.O.I.A.) (*)

All'Autorità Nazionale Anticorruzione
protocollo@pec.anticorruzione.it

alternativamente

all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti,
all'Ufficio relazioni con il pubblico,
altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, ai sensi del co. 3 let. a), b), e c) dell'art.5 del D.Lgs. n. 33/2013
e.p.c. ALLA RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
dott.ssa Elisabetta Midena